

AENOR

ADDENDUM AL
REGOLAMENTO GENERALE
DI CERTIFICAZIONE DEI
SISTEMI DI GESTIONE
E DEI LORO MARCHI
DI CONFORMITÀ

INDICE

0. Introduzione	3
1. Oggetto	3
2. Concessione/mantenimento/rinnovo del certificato	3
3. Sospensioni, revoche e annullamenti	4
4. Marchi ACCREDIA e UNI	5

0. INTRODUZIONE

Il presente documento è un *addendum* al Regolamento Generale di certificazione di sistemi di gestione e dei loro marchi di conformità viene definito a seguito dell'esame documentale svolto da ACCREDIA ai fini dell'accreditamento diretto di AENOR ITALIA S.R.L. per il rilascio delle certificazioni di conformità alla UNI PdR 125:2022.

AENOR ITALIA S.R.L., porta a termine la certificazione dei sistemi di gestione in conformità a quanto stabilito nella Norma UNI EN ISO/IEC 17021 con le specifiche e le riserve definite nel presente *addendum* ed in altri documenti prodotti *ad hoc* per questo tipo di certificazione.

1. OGGETTO

Il presente *addendum* integra quanto già definito nei documenti generali approvati da AENOR CONFIA in particolare:

Regolamento Generale di certificazione di sistemi di gestione e dei loro marchi di conformità

Procedura PE-DCC-002 Preparation and monitoring of certification proposals

Procedura PE-DTC-005 Decisione, modifica/annullamento, sanzioni/ricorsi, emissione e consegna della certificazione dei sistemi di gestione

Accanto ad ogni successivo paragrafo si farà riferimento a quanto definito nei documenti generali sopracitati.

2. CONCESSIONE/MANTENIMENTO/RINNOVO DEL CERTIFICATO *(PE-DTC-005 par. 2 Criteri per la presa di decisione, PE-DTC-005 Allegato D sanzioni – ricorsi – annullamento/sospensione volontaria – annullamento prima della concessione - proroghe)*

Valutazione, decisioni, sanzioni

Responsabilità delle decisioni

La responsabilità della decisione è in capo al Comitato di delibera di AENOR ITALIA S.R.L. che valuterà le informazioni raccolte durante l'audit iniziale e di rinnovo e, in caso di non conformità, anche il piano di azioni correttive proposto dall'organizzazione, potendo richiedere chiarimenti, informazioni aggiuntive o alternative alle azioni proposte.

Informazioni sul rilascio della certificazione

Così come indicato nella PdR 125 l'accesso alla certificazione è consentito al raggiungimento del punteggio minimo del 60% relativo alla summa dei pesi % di ciascuna delle 6 Aree di indicatori. Qualora il punteggio sia inferiore al 60% la proposta di AJ sarà di "non concessione".

Il mancato raggiungimento del valore minimo per ciascuno dei singoli KPI invece, genera non conformità che vanno risolte attraverso la presentazione da parte dell'azienda di un Piano di Azioni Correttive, per consentire il rilascio della

certificazione.

In fase di certificazione iniziale, qualora AENOR ITALIA S.R.L. non sia in grado di verificare l'attuazione delle correzioni e delle azioni correttive relative ad ogni eventuale non conformità maggiore entro 6 mesi dalla conclusione della fase 2, deve condurre un'altra fase 2 prima di proporre il rilascio della certificazione.

Il documento di certificazione deve identificare quanto segue:

a) il nome e la localizzazione geografica di ogni cliente certificato (o la localizzazione geografica della sede centrale e di tutti i siti coperti dal campo di applicazione di una certificazione multi-sito);

b) le date di entrata in vigore relative a rilascio, estensione o riduzione del campo di applicazione della certificazione, ovvero il rinnovo di quest'ultima, che non devono essere antecedenti la data della pertinente decisione di certificazione.

Si precisa inoltre che tutti i certificati di conformità sono firmati dal Direttore Generale di AENOR Italia, Ing. Pierpaolo Arca.

Informazioni sul rinnovo della certificazione

A seguito della scadenza della certificazione, l'organismo può ripristinare la stessa entro 6 mesi, posto che siano già state completate le attività pendenti di rinnovo della certificazione, altrimenti deve essere condotta almeno una fase 2. La data effettiva sul certificato deve essere corrispondente o successiva alla decisione di rinnovo della certificazione e la data di scadenza deve essere basata sul ciclo di certificazione precedente.

Precisazioni sanzioni

AENOR ITALIA S.R.L. verifica, nel corso degli audit presso le organizzazioni, che le stesse abbiano identificato e tengano sotto controllo i requisiti specificati per i relativi prodotti/servizi, ivi compresi quelli cogenti per leggi e regolamenti (come, ad esempio, il possesso delle Autorizzazioni richieste per svolgere le attività direttamente connesse all'oggetto di certificazione). AENOR ITALIA S.R.L. prevede l'eventualità di sospensione (anche cautelativa) e ritiro della certificazione nel caso in cui il sistema di gestione certificato non garantisca il rispetto dei requisiti cogenti di prodotto e/o servizio.

La sospensione della certificazione, che sia essa su base volontaria o richiesta da AENOR ITALIA S.R.L., viene essere stabilita in un tempo massimo di 6 mesi.

3. SOSPENSIONI, REVOCHE E ANNULLAMENTI (PE-DTC-005 cap. 5.5 *Sospensioni, revoche, annullamenti*)

Le decisioni in merito a sospensioni, revoche e annullamenti sono prese dal Comitato

di Valutazione istituito dalla casa madre di Madrid. Per i dettagli gestionali si rimanda al cap. 5.5 della procedura PE-DTC-005.

4. MARCHI ACCREDIA E UNI

In aggiunta al marchio AENOR, la cui riproduzione è regolamentata dal documento ISTRUZIONI GENERALI PER L'USO DEL MARCHIO DI AENOR al quale si rinvia, qualora l'organizzazione certificata desiderasse utilizzare i marchi ACCREDIA e UNI, può farlo secondo le regole riportate nei documenti scaricabili ai link sotto riportati.

RG – 09 rev. 11 – Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA [RG-09 rev.12 EC – Regolamento per l'utilizzo del logo e del marchio ACCREDIA - Accredia](#)

Per i dettagli vedere i seguenti capitoli e relativi paragrafi del Regolamento di cui si riassumono le parti salienti:

CAPITOLO 7. CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA DA PARTE DEGLI UTENTI DI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATI

- Gli Organismi accreditati da ACCREDIA hanno facoltà di concedere ai Clienti l'uso del Marchio ACCREDIA, nei termini di cui al presente Regolamento.
- L'uso del Marchio ACCREDIA da parte dei suddetti Clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato ed in conformità al Regolamento. Il Marchio ACCREDIA utilizzabile dai Clienti degli Organismi Accreditati deve essere posizionato a destra di quello dell'Organismo e non può avere maggiore rilevanza dello stesso.
- deve essere riportata l'indicazione dello schema specifico all'interno del cerchio del marchio ACCREDIA
- non deve essere riportato il numero di accreditamento dell'organismo.

In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (Marchio ACCREDIA in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato), è consentito apporre, nelle immediate adiacenze del marchio dell'Organismo (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

- Il Marchio ACCREDIA deve essere utilizzato, garantendo quanto segue:
 - L'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato

schema accreditato, non deve utilizzare mai il marchio ACCREDIA disgiuntamente dal marchio di certificazione dell'Organismo di Certificazione accreditato.

- Il Marchio ACCREDIA non deve essere utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto o il personale di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera fuorviante.
- Un Organismo di certificazione di sistemi di gestione aziendale deve prescrivere all'intestatario della certificazione che, sui prodotti realizzati o forniti da quest'ultimo e sul loro imballaggio o confezione o all'interno delle informazioni di accompagnamento, non siano mai apposti né il Marchio dell'Organismo di certificazione, né il Marchio ACCREDIA, in forma disgiunta o congiunta.
- È consentito, l'utilizzo di una dichiarazione del tipo "*Organizzazione con sistema di gestione certificato*" (per esempio qualità, ambiente), nome dell'Organismo di certificazione e norma applicabile. Tale dichiarazione potrà essere integrata con altre informazioni richieste dall'Organismo di Certificazione sulla base delle prescrizioni contenute nella norma di accreditamento applicabile.
- È consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, congiuntamente a quello dell'Organismo di Certificazione, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).
- Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l'abbinamento dei due Marchi deve essere completato con l'aggiunta di una dizione del tipo "*Organizzazione con sistema di gestione certificato*" (per esempio qualità, ambiente), nome dell'Organismo e norma applicabile.

Tale prescrizione si applica anche al caso di utilizzo della sola scritta di cui sopra.

Un Organismo di Certificazione di sistemi di gestione aziendale deve prescrivere all'intestatario della certificazione che sui biglietti da visita del personale non sia mai apposto il Marchio ACCREDIA congiunto al marchio dell'Organismo di Certificazione (utilizzabile dai Clienti degli Organismi Accreditati).

- Nel caso di certificazione di servizi, è consentita l'apposizione del Marchio ACCREDIA, abbinato a quello dell'Organismo di Certificazione (o soluzione equivalente rappresentata dalla scritta di cui sopra), sui mezzi strumentali utilizzati per la fornitura del servizio, con l'aggiunta della dizione "*servizio certificato*".
- Non è consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, né del marchio dell'Organismo di Certificazione, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es.: dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE, certificati di collaudo, ecc..).

CAPITOLO 9. SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO

9.1 Il soggetto accreditato che ha richiesto l'autosospensione o al quale sia stato sospeso, parzialmente o in toto, l'accreditamento deve sospendere l'utilizzo del marchio ACCREDIA, o il riferimento all'accreditamento, nell'emissione di nuovi documenti di attestazioni della conformità (certificati di conformità, rapporti di ispezione, dichiarazioni di validazione e verifica, rapporti di prova, rapporti di prove valutative, certificati di taratura e documenti associati ad un materiale di riferimento) afferenti a detto schema, per tutto il periodo di sospensione dell'accreditamento stesso.

9.2 Il soggetto accreditato al quale sia stato sospeso parzialmente lo scopo di accreditamento nell'ambito di un determinato schema, per un settore, metodo di prova, settore metrologico o materiale di riferimento, o in maniera totale l'accreditamento per un intero schema di accreditamento, per tutto il periodo di durata della sospensione deve:

- Organismo: sospendere l'utilizzo del marchio ACCREDIA nell'emissione di nuovi documenti di attestazione della conformità afferenti alla parte dello scopo soppressa (certificati di conformità, rapporti di ispezione, dichiarazioni di validità e verifica) o di modifiche intese come estensioni di scopo rispetto ai certificati/rapporti vigenti. Inoltre l'Organismo di Accreditamento accreditato per un determinato scopo di certificazione si impegna, anche se sospeso, a non emettere documenti di attestazione della conformità non accreditati nello stesso scopo.

Il soggetto accreditato può tuttavia continuare ad utilizzare il marchio ACCREDIA o il riferimento all'accreditamento in altre sedi (documentazione tecnica e commerciale, oggetti, ecc..) provvedono ad identificare con chiarezza le attività fuori accreditamento.

9.3 nei casi di cui ai precedenti paragrafi 9.1 e 9.2, ove applicabile un Organismo non può consentire l'utilizzo del Marchio ACCREDIA agli intestatari delle eventuali attestazioni di conformità rilasciate (fuori accreditamento) durante il periodo di sospensione dell'accreditamento medesimo.

9.4 Nel caso di revoca, rinuncia o cessazione dell'accreditamento (scadenza):

L'Organismo accreditato al quale sia stato revocato o comunque ritirato l'accreditamento (es. per rinuncia o scadenza del certificato) relativamente ad un determinato schema o ridotto lo scopo di accreditamento nell'ambito di un determinato schema, deve cessare definitivamente l'utilizzo del Marchio ACCREDIA o il riferimento all'accreditamento in qualsivoglia forma e sede relativamente allo schema suddetto. L'Organismo di Certificazione deve inoltre adottare le misure necessarie per assicurarsi che gli intestatari delle certificazioni e i licenziatari del suo Marchio di certificazione, cessino, immediatamente e definitivamente, di fare riferimento al Marchio ACCREDIA congiuntamente al Marchio dell'Organismo di Certificazione, in tutte le forme e sedi consentite dal Regolamento (prodotti, confezioni, imballaggi, beni mobili ed immobili, carta intestata, documentazione tecnica, commerciale, pubblicitaria, ecc.).

CAPITOLO 11. COLORI, DIMENSIONI E PARAMETRI COMPOSITIVI DEI MARCHI

11.1 IMMAGINI DEI MARCHI ACCREDIA:

Marchio di accreditamento

(ad uso dei clienti degli organismi di certificazione accreditati)

Versione a due colori

(grafite e ocra declinato in due toni)



11.2 COLORI DEI MARCHI ACCREDIA

Marchio grafite e ocra (declinato in due toni)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Grafite	Black 7 (C/U)	0	0	23	93	43	43	33	2B2B21
 Ocra	131 (C/U)	0	43	100	13	222	126	0	DE7E00
 Ocra 50 %	/	/	/	/	/	238	190	128	EEBE80

Marchio monocromatico (in scala di grigi)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Bianco	/	0	0	0	0	255	255	255	FFFFFF
 Nero 90	/	0	0	0	90	60	60	60	3C3C3C
 Nero 55	/	0	0	0	55	146	146	146	929292
 Nero 30	/	0	0	0	30	198	198	198	C6C6C6

11.4 ASPETTI COMPOSITIVI DEI MARCHI:

ROBOTO SANS SERIF

Font per composizione testo per documenti grafici destinati alla stampa tipografica

Light	<i>Light Italic</i>
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ	ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz	abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890	1234567890
Regular	<i>Regular Italic</i>
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ	ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz	abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890	1234567890
Medium	<i>Medium Italic</i>
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ	ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz	abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890	1234567890
Bold	<i>Bold Italic</i>
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ	ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz	abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890	1234567890

ROBOTO SERIF**Font per composizione testo per documenti grafici destinati alla stampa tipografica**

Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

1234567890

*Light Italic**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz**1234567890*

Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

1234567890

*Regular Italic**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz**1234567890*

Medium

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

1234567890

*Medium Italic**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz**1234567890***Bold****ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ****abcdefghijklmnopqrstuvwxyz****1234567890*****Bold Italic******ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ******abcdefghijklmnopqrstuvwxyz******1234567890*****ARIAL****Font per composizione testo per documenti digitali condivisibili (MS Word, MS Power Point, ecc.)**

Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

1234567890

*Regular Italic**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz**1234567890***Bold****ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ****abcdefghijklmnopqrstuvwxyz****1234567890*****Bold Italic******ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ******abcdefghijklmnopqrstuvwxyz******1234567890***

11.5 LARGHEZZE DEI MARCHI

Larghezze minime consentite del marchio ACCREDIA



12. VERSIONI DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

La versione ad uso dei Clienti degli Organismi di Certificazione di ispezione, di validazione e di verifica:



- Regolamento per l'utilizzo del marchio UNI – Edizione 2023

[Il marchio di conformità UNI - UNI - Ente Italiano di Normazione](#)

Per i dettagli vedere il seguente allegato:

- ALLEGATO 1 – A4

Il seguente Marchio può essere concesso a organizzazioni valutate conformi a fronte di norme UNI contenenti requisiti specifici e certificabili di un sistema di gestione o altra norma di gestione delle organizzazioni.

Norma di riferimento per l'Organismo licenziatario: UNI CEI EN ISO/IEC 17021.

